

# **COMUNE DI BOBBIO**

Provincia di Piacenza

CO	PI	Δ	
$\mathbf{c}$		_	

Delibera N. 13 Data 06-02-2018

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

# OGGETTO: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE.

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di febbraio alle ore 10:00, nella sala giunta si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.
		As.
PASQUALI ROBERTO	SINDACO	Presente
INNOCENTE SIMONA	VICE SINDACO	Presente
BERGAMINI REBECCA	ASSESSORE	Assente
ALBERTI ALFREDO	ASSESSORE	Presente
CASTELLI GIAMBATTISTA	ASSESSORE	Presente

# Totale Presenti 4, Assenti 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Corti Enrico, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. **PASQUALI ROBERTO**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta e dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto;

#### LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione all'interno riportata e preso atto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000;

Come da votazione all'interno riportata,

# **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di deliberazione all'interno riportata.

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 06-02-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Cesarina Mozzi

Visto si esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnico Amministrat** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Data: 06-02-2018

Il Responsabile del Servizio

F.to Pietro Rocca

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE.

#### RELAZIONE

RICHIAMATO l'art. 48 co. 1 D.Lgs. 198/2006, che rinvia agli art. 1 co. 1-lett. c), 7 co. 1 e 57 comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale i comuni predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

RILEVATO che detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori nei livelli е professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;

CONSIDERATO che a tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile e' accompagnata da un'esplicita ed adequata motivazione;

ATTESO che detti piani di cui al presente articolo hanno durata triennale e che in caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRECISATO che obiettivi generali delle azioni sono:

- garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità;
- promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata;
- promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione;

CONSIDERATO che detto Piano triennale si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l'altra, più operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici;

RITENUTO di provvedere a detto importante adempimento, tenuto peraltro conto della dimensione dell'ente, per cui in questa sede si definisce il piano con misure che assicurino la finalità della normativa nel presente contesto territoriale;

DATO ATTO che la dimensione degli organi istituzionali non agevola la adozione di incarichi differenziati in merito a competenze specifiche nella materia della parità uomo / donna, per cui si procede alla definizione del piano con invio per osservazioni alle organizzazioni sindacali rappresentative nell'ente;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio interessato ha espresso il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 147 bis della D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Segreteria e dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, ex art 49 del D.L. 18/08/2000 n. 267;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

1. D'approvare il Piano triennale 2018 - 2020, allegato parte integrante, di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena

realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, come da seguenti risultanze.

2. Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime favorevole, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4º del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

# IL PRESIDENTE F.to ROBERTO PASQUALI

# IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Enrico Corti

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del 13-02-2018

Bobbio, lì, 13-02-2018

# IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Enrico Corti

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Bobbio, lì, 13-02-2018

# IL SEGRETARIO COMUNALE

Enrico Corti

#### **ESECUTIVITA'**

□ La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 23-02-2018 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

Bobbio, lì 13-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Enrico Corti